

Prefazione

di *Renzo Traversini**

Il legame tra mondo accademico e SAS data sin dalla fondazione della società, che nasce proprio dal mondo accademico e ad esso resta legata per attingere idee, direzioni di sviluppo, tecniche.

L'iniziativa di SAS Italia che ha condotto allo svolgimento del convegno SAS Campus parte dalla consapevolezza della importanza che per SAS riveste il relazionarsi con il mondo della ricerca e della didattica universitaria.

In questa prefazione agli atti del convegno, tenutosi presso l'Ateneo Bolognese nello scorso inverno, vorrei brevemente commentare questo storico legame cercando di mettere in evidenza il punto di vista di SAS nel valutare la rilevanza di un proficuo rapporto operativo con il mondo dell'Università in genere ed in particolare con il mondo accademico italiano.

In primo luogo SAS attinge dalla ricerca i contenuti tecnologici ed applicativi che vengono incorporati nelle soluzioni tecnologiche e, attraverso l'azione commerciale, trasferiti ai soggetti, aziende industriali ma anche enti pubblici ed enti della ricerca, che ne faranno uso per sviluppare la propria attività, al fine di conseguire obiettivi di sviluppo sia dei processi di business che della relativa conoscenza.

In questo senso SAS agisce come un veicolo che contestualizza e trasferisce all'industria idee e opportunità nate nel mondo accademico. Lo sviluppo della tecnologia SAS avviene negli Stati Uniti e tale relazione operativa è anzitutto localizzata in questo Paese. D'altro canto la tecnologia SAS rende facile e rapida l'implementazione di nuove idee o di modificazioni e varianti di idee già implementate; attraverso questa possibilità SAS diviene perciò un veicolo tecnologico che permette di portare verso il mercato applicativo anche sviluppi originati in Europa e in particolare in Italia.

* *Manager Analytical & Business Applications* – SAS

Occasioni di questo genere si sono verificate e continueranno a verificarsi in futuro, sia nell'ambito tradizionale della statistica applicata, in cui SAS si muove da decenni, ma anche in terreni più recenti quali il *data mining* e più in generale i sistemi di *customer relationship management*.

A completamento di questo quadro occorre aggiungere che SAS partecipa allo sviluppo della tecnologia informatica e delle tecniche analitiche con propri laboratori e con uno sforzo originale di ricerca, cui è stabilmente dedicata una frazione consistente del ricavo annuale, contribuendo autonomamente e originalmente allo sviluppo delle conoscenze e delle tecniche e giocando quindi un ruolo attivo nel processo menzionato in precedenza.

In secondo luogo, grazie alla sua capillare e consolidata presenza sul mercato delle applicazioni informatiche per tutti i settori industriali, SAS recepisce dal mondo dell'industria e più in generale dal mondo dei consumatori di tecnologia analitica, le problematiche applicative prioritarie e le necessità, in termini di metodi, tecniche, supporti tecnologici. SAS trasferisce questi contenuti verso il mondo accademico, che è sollecitato a produrre conoscenza, competenze e idee per rispondere alla domanda dell'industria. SAS agisce quindi anche come veicolo di sollecitazione del mondo accademico, sollecitazione a svolgere quelle funzioni molteplici e interconnesse che sono alla base del ruolo dell'Università nella società: sviluppare la conoscenza e sostenere la diffusione del sapere. Nel concreto SAS promuove lo sviluppo di opportunità di formazione in tutti i principali atenei, con l'obiettivo di consolidare e diffondere la conoscenza degli elementi base della propria tecnologia presso coloro che da laureati entreranno nel mondo del lavoro e affronteranno in prima persona i temi di cui SAS si occupa, dal *data mining* al *data warehousing* alla *business intelligence*. Inoltre SAS intrattiene rapporti con numerosi gruppi di ricerca e ricercatori che si occupano di tematiche analitiche e della loro applicazione nel mondo dell'industria, al fine di creare reciproci vantaggi nell'incontro tra realtà industriali ed esperti di specifiche tecniche applicative. Un posto particolare, anche a causa delle origini statistiche del mondo SAS, è occupato dal rapporto tra statistici e SAS, con un'evoluzione interessante dovuta all'emergere delle tecniche analitiche non classiche quali quelle di *data mining*.

Credo che questo volume sia testimone innanzitutto di questa relazione, in particolare dell'evoluzione in corso nell'ambito della sempre maggiore diffusione del *data mining* come tecnica analitica affidabile e metodologicamente solida.

La piattaforma di sviluppo che SAS offre al mondo accademico consente di prototipare e ingegnerizzare nuove idee, tecniche d'avanguardia, nuovi modelli. L'impiego di SAS come strumento di lavoro facilita lo sviluppo e

permette di trasferire rapidamente verso il mondo produttivo quanto realizzato in laboratorio.

Nel contesto che abbiamo delineato, SAS Campus è un momento di conoscenza e scambio di esperienze tra realtà accademiche e mondo produttivo, realtà accomunate dall'impiego della piattaforma SAS e che traggono vantaggio dalla reciproca interazione facilitata dalla presenza di questo legame tecnologico di base. Gli sforzi di SAS sono orientati affinché la sua tecnologia faciliti la condivisione di conoscenza e promuova spazi di attività comuni e facilmente scambiabili.

Questo volume, che contiene gli atti del convegno organizzato in collaborazione col Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Ateneo bolognese, oltre a presentare un numero notevole di interessanti contributi relativi a specifiche applicazioni delle tecnologie e dei metodi che SAS supporta, offre nel suo complesso una testimonianza viva e significativa del rapporto proficuo e sinergico che si può stabilire tra una realtà tecnologica d'avanguardia e il mondo accademico italiano. Il volume quindi mostra con chiarezza la natura specifica dell'apporto che il mondo accademico può dare, quando sollecitato da un partner tecnologico come SAS, allo sviluppo di quelle tecnologie di *business intelligence* che rappresentano oggi per molte aziende ed enti pubblici un vantaggio competitivo vitale. Tutto questo mi sembra poi particolarmente significativo dato il particolare momento di riorganizzazione che sta vivendo l'Istituzione e l'attività dell'Università nel nostro paese mediante il processo di riforma appena cominciato. Un processo che dovrebbe portare ad un legame ancora più stretto e sinergico fra la ricerca, il laboratorio e il mondo produttivo.